



**PER VEDERE
TELEMAJG
DIGITA 97
SUL TUO
TELECOMANDO**
www.telemajg.com

L'ECO DI...ACQUAVIVA

Per la tua
pubblicità
su questo
settimanale
telefono
331.7325601



SETTIMANALE INDIPENDENTE LOCALE Attualità Storia Politica Sport - Distribuzione gratuita - Anno XI N. 31 del 26 novembre 2016

**Ma lo vogliamo cambiare o no questo paesello
BASTA CON QUESTA CAPPA DI OMERTA', VILTA', IPOCRISIA
Il PD locale ha la maggiore responsabilità se Acquaviva soffre!**

**ALTRO COLPO
BASSO ASSESTATO
ALLA CITTA'**
Il bilancio spartecipato
dell'Amministrazione
retta da PD - SEL -
Liste civiche VIVA
e Nuova Acquaviva

**SE SUL
PROGRAMMA 97
NON VEDETE
TELEMAJG
DOVRETE
RIFARE LA
SINTONIZZAZIONE**

Pubblicità

DOMUEL s.n.c.

ASSISTENZA

PC - SMARTPHONE - TABLET

Seguici su **domuelsnc**

fisso: 080/2466662 - mobile: 347/2806272

Via Roma 21 - Acquaviva delle Fonti

**UN ESEMPIO CONCRETO
DI SOLIDARIETÀ**
Davide Sannelli e Martino Troilo a
Norcia nei territori devastati dal sisma



**SUCCESSO PER LA MISSIONE
IN INDIA DI EPLATFORM**

Pubblicità

LIB AUTO srl

VENDITA AUTO ONLINE

www.libauto.it

S.P. Per Cassano Km. 0,500 - ACQUAVIVA d. FONTI (BA)
mccarburanti@gmail.com - cell. 328 3218970



IL PRESEPE DI MARIA SATURNO

Ma lo vogliamo cambiare o no questo paesello BASTA CON QUESTA CAPPA DI OMERTA', VILTA', IPOCRISIA Il PD locale ha la maggiore responsabilità se Acquaviva soffre!

Ma perché il Partito Democratico di Acquaviva delle Fonti continua ancora a mantenere in piedi una Amministrazione comunale che non piace ai Cittadini? Non c'è bisogno di fare un sondaggio per recepire il malcontento della popolazione acquavivese, tranne i buon temponi di quei giovani che, birra alla mano, si divertono fino alle 4 del mattino disturbando la quiete pubblica in qualsiasi zona della città, e gozzovigliano alla faccia dei loro genitori che forse dormono tranquillamente infischendosi della loro buona educazione. Perché Benevento, Cosmo, Fraccascia, Grilli, Maurizio, Tisci, Tria alzano i toni nelle segrete stanze del Circolo territoriale e poi non sentono la necessità di esporre ai loro concittadini l'idea progettuale per risollevare la loro Città dalla bassezza in cui è sprofondata dopo la loro Amministrazione Squicciarini, ed



oggiogiorno con quella di Carlucci? Penso sia arrivato il momento di rendere pubbliche le marachelle di tutti quei personaggi che da decenni insistono sulla scena politica locale e che purtroppo ancor oggi non sono riusciti a regalare un atto di coraggio ed, a petto in fuori, capaci di metterci la faccia, con la stessa temerarietà con cui i lavoratori quotidianamente si spezzano la schiena per portare a casa il pane quotidiano! A cosa servono

queste menti, queste intelligenze, queste preziose e colte peculiarità del tessuto politico acquavivese se poi nelle tasche dei Cittadini non ve ne addiuvano nessun vantaggio? Ma non è quantomeno frustrante portare la medaglietta del rappresentante di una forza politica se poi nessun contributo positivo si riesce a dare alla Comunità che gli ha dato i natali? Spunterà sicuramente chi parlerà della politica come l'arte della mediazione ma d'altro canto, son convinto, già pronto, dall'altra parte chi risponderà: "Ci avete scocciati con questa barzelletta!". Acquaviva ha bisogno di respirare e che chi non è capace di abbattere la cappa che da decenni la costringe ad una lunga agonia possa finalmente togliersi davanti ai piedi. Ed io farò in modo che questo avvenga al più presto cari lettori, fosse l'ultima cosa che faccio della mia vita. Buona settimana a tutti voi.

*Luigi Maiulli
Direttore Responsabile*



**Tutto sulla tua città
Acquaviva e Gioia:
notizie e
approfondimenti
di cronaca, politica,
economia e sport**



**Invia le tue segnalazioni
alla nostra pagina
Facebook
Redazione TeleMajg
o all'indirizzo
di posta elettronica
info@telemajg.com**

**FARMACIA TURNO FESTIVO
27 novembre: Vitola**

— L'ECO DI ... ACQUAVIVA —

Periodico della Associazione Progetto Spazio 2000

Via Maria Scalera, 66

70021 Acquaviva delle Fonti (BA) - Tel. 080 761540

e - mail: lecodi@libero.it - sito: www.telemajg.com

Anno XI n. 31 del 26 novembre 2016

Registrazione Tribunale di Bari n. 13 del 20/02/2006

Direttore Responsabile: Luigi MAIULLI

Grafica - Impaginazione - Stampa: Punto Comunicazione S.R.L.

Per Inserzioni Pubblicitarie:

Punto Comunicazione S.R.L. tel. 331 7325601

Hanno Collaborato: Nicola e Mario Baldassarre, Codacons Acquaviva,

Adriana Lamanna, Adriana Maiulli,

Claudio Maiulli, Angela Rita Radogna e Tonino Santamaria

ALTRO COLPO BASSO ASSESTATO ALLA CITTA'

Il bilancio spartecipato dell'Amministrazione retta da PD - SEL - Liste civiche VIVA e Nuova Acquaviva

Hanno approvato il bilancio comunale in modo assolutistico e discriminatorio di tutti i Cittadini acquavivesi che, invece, avevano il diritto di partecipare alle scelte economiche della Città. Il prossimo 28 novembre hanno fissato l'adunanza del Consiglio comunale per approvare l'assestamento dell'importante strumento finanziario, ed anche in questo caso, incuranti delle esigenze dei Cittadini. La Codacons, mettendo in risalto questa modalità autocratica di gestire le finanze pubbliche, invita i Cittadini a distarsi dal tepore del "Che cosa possiamo fare noi" e ad intraprendere la strada della "opposizione democratica" ad un sistema che è responsabile della nostro stato sociale e del fatto che i nostri giovani sono costretti ad emigrare

in altri Stati! Non si tratta di populismo, ma semplicemente di prendere atto dell'incurante, quotidiana e sistematica violazione dei diritti di tutti i Cittadini di Acquaviva delle Fonti. Ogni acquavivese ha il diritto, negato da questa Amministrazione comunale, di scegliere quali servizi migliorare e quali, invece, ritiene non importanti. Ogni Cittadino ha il diritto, anch'esso negato, di esprimersi sulle necessità di fine anno che si ritengono prioritarie rispetto alle scelte, fino ad oggi risultate nella maggior parte dei casi sbagliate, di questa Amministrazione comunale. Ricordatevene quando le urne vi chiameranno a promuovere o bocciare chi oggi vi rappresenta in Consiglio comunale.

Codacons Acquaviva

MI MANDA TELEMAG

TeleMajg programmerà una serie di incontri su tematiche che emergeranno, a maggioranza, da segnalazioni dei cittadini attraverso l'istituzione di uno sportello, attivo tutti i lunedì (dalle ore 10 alle 11) ed i giovedì (dalle ore 17:30 alle 18:30)

n. telefonico 389 0978082 e mail: mimandatelemajg@libero.it

Le problematiche più rilevanti, a livello di comunità, saranno approfondite e dibattute con l'intervento di professionisti ad hoc.

SCATTATO OBBLIGO CATENE A BORDO O PNEUMATICI INVERNALI

Fino al 15 aprile 2017 in vigore l'obbligo di catene a bordo o pneumatici invernali sulle strade statali maggiormente esposte al rischio di precipitazioni nevose o formazione

di ghiaccio. L'obbligo riguarda: - la strada statale 7 'Appia', dal km 591,741 al km 627,250 (confine regionale - Comune di Palagiano, in provincia di Taranto); - la strada statale 17 'Dell' Appennino Abruzzese ed Appulo Sannitico', dal km 273,379 al km 284,000 (confine regionale - Variante di Volturara); - la strada statale 17/Var 'Variante di Volturara', dal km 0,000 al km 14,250 (incrocio SP 145 ed innesto SS 17); - la strada statale 89 'Garganica', dal km 105,300 al km 145,300 (Vieste - Mattinata, in provincia di Foggia); - la strada statale 89 dir/B 'Garganica', dal km 0,000 al km 11,832 (Bivio La Cavola - Monte Sant'Angelo (FG)); - la strada statale 90 'Delle Puglie', dal km 48,320 al km 67,200 (confine regionale - SP 113 a Monte Calvello (FG)); - la strada statale 93 'Appulo Lucana', dal km 16,000 al km 20,750 (Barletta - Canosa (BT)); - la strada statale 96 'Barese', dal km 55,790 al km 105,500 (Gravina - Palo del Colle, in provincia di Bari); - la strada statale 99 'Di Matera', dal km 1,900 al km 10,420 (Altamura - confine regionale); - la strada

statale 100 'Di Gioia del Colle', dal km 18,000 al km 66,600 (Casamassima - innesto SS 7); - la strada statale 170 dir A 'Di Castel del Monte', dal km 0,000 al km 15,070

(Castel del Monte - Andria (BT)); - la strada statale 172 'Dei Trulli', dal km 1,400 al km 60,400 (Casamassima - bivio per Crispiano); - la strada statale 172/dir 'Dei Trulli', dal km 0,000 al km 12,250 (Locorotondo - innesto SS 16 Fasano); - la strada statale 272 'Di San Giovanni Rotondo', dal km 11,100 al km 21,860 (SP 28 Pedegarganica - San Marco in Lamis), dal km 24,450 al km 29,750 (San Marco in Lamis - San Giovanni Rotondo) e dal km 33,350 al km 56,600 (San Giovanni Rotondo - Monte Sant'Angelo); - la strada statale 655 'Bradonica', dal km 31,000 al km 40,865 (casello A16 di Candela - confine regionale).

Tale obbligo è segnalato su strada tramite apposita segnaletica verticale, ha validità anche al di fuori dei periodi indicati in caso di condizioni meteorologiche che caratterizzate da precipitazioni nevose o formazione di ghiaccio e riguarda tutti i veicoli a motore, ad esclusione di ciclomotori e motocicli. L'Ordinanza è emanata nel rispetto delle vigenti norme che disciplinano la circolazione stradale (Codice della Strada).



EPLATFORM - MISSIONE IN INDIA

Grazie alla piattaforma commerciale EPLATFORM e al suo presidente, dott. Giovanni Scacciaferro, mi è stata permessa una nuova ed entusiasmante esperienza lavorativa e umana: la mia missione in India, una trasferta tesa a sviluppare rapporti e scambi commerciali tra le aziende iscritte gratuitamente a Eplatform. Ho accompagnato il Presidente in questo viaggio in qualità di referente per il Sud Italia e ho rappresentato una ventina di imprese pugliesi, delle quali ho promosso i prodotti in occasione dei diversi incontri con i vari interlocutori lungo i 15 giorni di permanenza in India.

Grazie ai contatti del presidente Scacciaferro, frutto di una lunga esperienza in quel Paese, abbiamo avuto il piacere e l'onore di incontrare ben 7 Ministri del Governo Indiano (Difesa, Giustizia, Affari Interni, Giovani Imprenditori e Sport, Ambiente-Forestazione e Cambiamenti Climatici, alle PMI e, per ultimo quello al Turismo), rappresentanti del Congresso (l'equivalente del nostro Parlamento), ex Governatori di Stato (l'India è uno stato federale composto da diversi Stati/Regione), il presidente della Indo-European Chamber of Small and Medium Enterprises, principi e membri di casa reale. Siamo stati accolti con rispetto, hanno ascoltato e discusso il nostro progetto Eplatform,

e hanno dato la più ampia disponibilità a collaborare per interscambi commerciali e progettuali. Quello che mi ha colpito è stata la semplicità e la velocità con cui venivamo autorizzati ad incontrare i Ministri, in uffici semplici e funzionali che



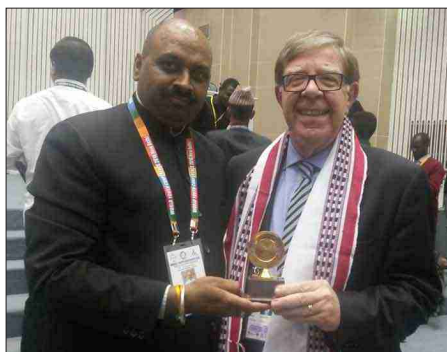
nulla sembravano avere con i luoghi italiani della politica. Abbiamo ricevuto loro visite negli alberghi in cui soggiornavamo, con una naturalezza e semplicità che mi ha profondamente colpito.

Eplatform è stata al centro dell'attenzione anche nella WORLD YOUTH CONFERENCE 2016 tenutasi a Nuova Delhi dal 12 al 14 novembre, che ha visto la partecipazione delle delegazioni di 135 Paesi. La standing ovation con 5 minuti di applausi riservata a Scacciaferro nella giornata conclusiva della conferenza ha rappresentato il giusto riconoscimento per la qualità e operatività del progetto Eplatform e della esemplare relazione del suo CEO. Numerosissimi gli incontri

organizzati durante tutti i nostri giorni di permanenza a Nuova Delhi, Mumbai e Bhubaneswar: abbiamo anche proposto i nostri prodotti pugliesi, olio, vino, pasta, taralli, acqua minerale, barrette nutrizionali, sottoli, olive, pelato e polpa di pomodoro, pasticceria, vetreria artistica, ma anche Ortopedia in

3D, IORT9 - strumento utile per la cura di alcuni tumori - e apparecchiature per la sanificazione dei rifiuti ospedalieri, oltre a un progetto per il rimboschimento e la produzione di pellet e legno per la bioedilizia (Paulownia). Ho avuto modo di conoscere tecnologie nuove e di assoluto valore per la realizzazione di prodotti di largo consumo, per il marketing aziendale e la funzionalità delle nostre abitazioni: tecnologie non ancora esistenti in Europa e Italia che grazie a Eplatform saranno a breve disponibili anche nel nostro continente. Sono stati giorni faticosi, in cui incontri e conferenze si rincorrevano vorticosamente, ma ricchi di soddisfazione e forieri di nuovi rapporti commerciali. Sicuramente non siamo tornati a mani vuote, ma grazie all'abnegazione e al sacrificio presto arriveranno i contratti di fornitura da sottoscrivere. Nel frattempo abbiamo ricevuto richieste, dalla Cina e dal Texas, di prodotti pugliesi da tavola, che presto si tradurranno in importanti rapporti commerciali.

*Santamaria Antonio
Referente EPLATFORM Sud Italia*



**Tutti i numeri
de L'Eco di Acquaviva
sul sito www.telemajg.com**

Un'opportunità che forma e aiuta a crescere e maturare UN ESEMPIO CONCRETO DI SOLIDARIETÀ

Davide Sannelli e Martino Troilo a Norcia nei territori devastati dal sisma

Dopo il terremoto che ha colpito nel cuore la nostra bella Italia, si è messa in movimento la grande macchina di solidarietà. Ancora una volta il popolo italiano ha dimostrato una profonda

bontà d'animo. Aiuti concreti sono giunti alle popolazioni colpite dal devastante sisma da ogni parte della penisola, compresa la nostra Puglia. I pugliesi non hanno fatto mancare il loro sostegno a coloro i quali hanno perso tutto a causa dell'evento calamitoso. Tra le varie iniziative ci

piace mettere in evidenza quella dell'I.I.S.S. Mauro Perrone di Castellaneta. Una delegazione dell'istituto composta da otto studenti frequentanti l'ultimo anno dell'indirizzo professionale per l'enogastronomia e l'ospitalità alberghiera, un docente e due tecnici di cucina, la Dirigente scolastica Vita Maria Surico ed una professoressa. Un gruppo affiatato partito la sera dello scorso giovedì 17 novembre per la cittadina umbra di Norcia. Una partecipazione attraverso la quale tutti hanno messo a disposizione delle popolazioni terremotate le proprie competenze e professionalità che come ha affermato la dirigente Surico in alcune interviste "ha dato concreta attuazione ad uno dei capisaldi dell'impianto formativo della scuola che è la sensibilizzazione

dei giovani studenti al concetto di volontariato e solidarietà". I ragazzi scelti dalla scuola per questo impegno sono di Castellaneta, Castellaneta Marina, Massafra, Laterza e dulcis in

comprendeva apparecchiare e sparecchiare i tavoli". Pasti che è stato possibile preparare grazie alle derrate alimentari portate dai nostri territori donate da macellai, alimentari,

supermercati, panifici e fruttivendoli. Anche i commercianti acquavivesi hanno mostrato grande generosità. Tra le prelibatezze servite orecchiette e cime di rape, fave e cicorie, ragù di zucca, spezzatino di maiale. Domenica a pranzo un'associazione di macellai, provenienti



fundo di Acquaviva. Davide Sannelli e Martino Troilo, questi i nomi dei nostri concittadini, hanno condiviso con quelle popolazioni, con la protezione civile, con i volontari, le forze dell'ordine ed i vigili del fuoco che stanno operando in quelle zone, un'esperienza densa di forti emozioni. Sono stati per tutti tre giornate di duro lavoro, durante le quali hanno preparato pranzo e cena per quattrocento persone, compresi i degenti dell'ospedale. "Dalle 8.00 alle 21.30 di sera eravamo sempre con la nostra divisa addosso - raccontano Davide e Martino - sempre impegnati con gli altri che erano con noi a preparare da mangiare e non solo, poiché sempre noi a turno ci occupavamo anche della distribuzione del cibo e del servizio che

dalla città di Laterza in provincia di Taranto, ha portato e cucinato la salsiccia, da tutti gustata (foto in prima pagina). I nostri ragazzi, con casco in testa, accompagnati da una squadra dei vigili del fuoco hanno fatto un giro a Norcia: "Sembrava di essere in uno scenario di guerra. Una città spettrale - la definiscono con la voce spezzata Davide e Martino - dove si coglie un vuoto incredibile". Il momento più emozionante è stato quello della partenza domenica 20 novembre. "Ricordo - dice Davide - due vecchietti nella tenda che non volevano andassimo via poiché avevano gradito molto quanto da noi preparato". I momenti di condivisione e di crescita per i giovani studenti sono stati tanti e profondi. Angela Rita Radogna

Associazione a tutela degli utenti e dei consumatori



E-mail: codaconsacquaviva@libero.it
Sede di Acquaviva delle Fonti

Via Maria Scalera, 66

Si riceve il sabato dalle ore 9 alle ore 10

Telefono 389 0978082

LO SFOGO DEL CITTADINO

Giudizi, Osservazioni, Opinioni, Proposte, Suggerimenti e quant'altro riterrete opportuno inviare o lasciare nella cassetta postale della Redazione

Via Maria Scalera, 66 - Acquaviva delle Fonti
oppure via e-mail a: lecodi@libero.it

I contributi ricevuti saranno pubblicati integralmente o in parte a discrezione della Direzione Giornalistica. Gli scritti devono essere inediti.



Alla faccia dell'abbattimento delle barriere architettoniche. Già andare in giro con passeggini e carrozzine per disabili è un continuo slalom, poi dove ci sono le discese ci pensa qualcuno di "buon senso" a rendere tutto più semplice!!!??? E' meglio abbellire il marciapiede che renderlo fruibile? Spesso sui marciapiedi ci sono fioriere posizionate anche sopra lo scivolo dei disabili dove per tutti è complicato scendere e salire.



Ma come funziona la pubblica amministrazione! Chiude e riapre e noi automobilisti da oltre 2 anni costretti a subire la incapacità di realizzare un piccolo tratto stradale nei tempi previsti. **Perché non cambiano mestiere i responsabili di questi disagi?**



Trovata la soluzione per distruggere i rifiuti non puliti. Vedete la boccettina prima integra e poi distrutta? Poi la pioggia la porterà nella fogna mentre i nostri amministratori inaugurano un depuratore: spendono soldi inutilmente prima e dopo e noi paghiamo!

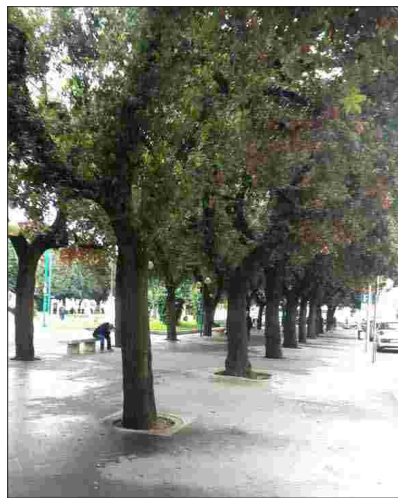


Efficienza energetica = Inefficienza Amministrazione Pubblica = Indennità percepite impropriamente = Soldi sprecati = Andatevene a casa quanto prima = Grazie = Messaggio di altissima utilità sociale democratica ai sensi dell'articolo 21 della attuale Costituzione

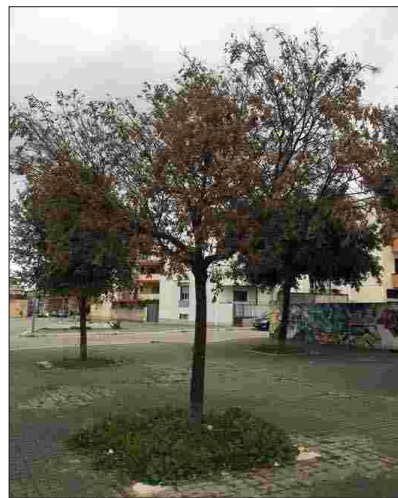


Carissimi amministratori, questo marciapiede che avreste dovuto fabbricare voi è stato pagato da noi cittadini. Noi cittadini paghiamo anche voi che decidete a che ora far svolgere il mercato e dove far sistemare i mezzi dei commercianti. Noi paghiamo sempre voi per pagare i vigili urbani che dovrebbero controllare dove si sistemano i commercianti. Noi paghiamo sempre voi amministratori per individuare i responsabili dei danni causati alla proprietà pubblica e privata. **Insomma paghiamo sempre noi.** Ma voi mai pagate i disservizi ed i danni causati ai cittadini ed alla città?



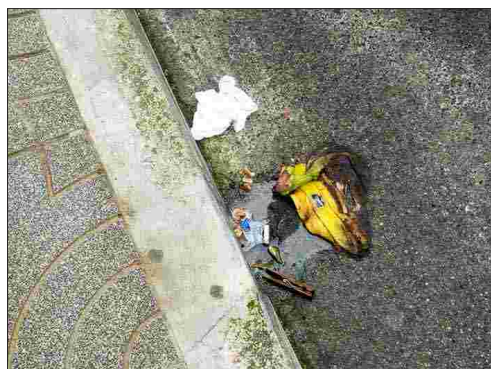


Caro Gino, avrei voluto parlarne personalmente per manifestare tutto il mio sdegno nei confronti dei nostri amministratori, ed in modo particolare verso il responsabile del verde pubblico. L'assessore che ha le deleghe a questo settore, nell'assumere tale incarico, evidentemente non sapeva, e tutt'ora ignora che gli alberi, le piante, le airole, sono patrimonio pubblico a lui affidato perché sia salvaguardato da ogni sorta di violenza e danneggiamento. I vecchi lecci di Piazza Vittorio Emanuele II sono in uno stato PIETOSO, quelli di viale Giovanni Dott. Bianco (dove si fa il mercato settimanale), sono diventati inguardabili. Se non si provvede subito con adeguati trattamenti si secheranno. Fatti una passeggiata da quelle parti.



Io personalmente posso solo segnalare il misfatto, ma penso che TU puoi fare di più. In tale stato di fatto, penso si possa configurare il reato di danneggiamento di patrimonio pubblico e come tale passibile di denuncia penale e pagamento del danno. Che ne pensi? Affettuosi saluti

L'Amministrazione comunale se non pulisce le bucce di banana è naturale che continuerà a scivolare.



Imbroglioni tutti quelli che ci avevano detto che il centro comunale dei rifiuti funzionava. Ora sì che funziona visto che le luci sono accese vuol dire che ora c'è energia elettrica.



Che forza la mia sinistra . . . che debolezza la mia destra.

Voi penserete che sia mancino mentre invece non lo sono. Per fortuna i miei occhi non hanno padrone.

La mia vista non guarda e seconda delle fesserie che ci "impistano" facendoci digerire qualsiasi cavolata.

Ecco cosa succede nella nostra Acquaviva bellissima mentre c'è chi tra una conferenza e l'altra perde tempo con le chiacchiere. **SVEGLIATEVI, io sono dovuto andare in pigiama a dare una mano al povero camionista rimasto incastrato!**



Piazza San Francesco lavori in corso. **Cosa faranno qui?** Continua la lavorazione a piazza San Francesco della zona giochi per bimbi... Un mini parco giochi. A piazza San Francesco trovati euro per risanare area giochi per piccoli ... **Ma ci andranno anche i cani a urinare?** Lavori a piazza San Francesco in cui la legenda indicante i lavori appare così, per miracolo! Prima nelle foto che vi ho inviato settimane fa non c'era!!!

Pubblicità

wemondo

AGENZIA VIAGGI • ACQUAVIVA

PRENOTA IL

TUO VIAGGIO DI NOZZE
ENTRO IL **31 GENNAIO 2017**

VIA DON C. FRANCO, 46 • TEL. 080 2466274

RICEVERAI UN
BUONO SCONTO DI
200€
SUL TUO VIAGGIO



L'ECO DEI SEPOLCRI



Chissà perché, quando si sente la parola Sepolcri, viene alla mente di quelli che hanno fatto le scuole superiori, "*i skole fattizze*", il nome di un poeta famoso dell'Ottocento, Ugo Foscolo.

Da un po' di anni tutti hanno imparato ad organizzare gite, viaggi, pellegrinaggi, visite guidate ed altro. Tutti o quasi hanno nel proprio programma cose interessanti da far vedere e quasi tutti hanno l'abitudine di far visitare sepolture. Chissà perché. Se si va ad Otranto, non può mancare la visita nella chiesa dei Martiri sul colle della Minerva. In una cappella della Cattedrale, Santa Maria dell'Annunziata, ci sono quattro grandi bacheche alte e ben illuminate piene piene di ossa umane. E' molto più bello ed interessante invece osservare studiare analizzare il grande mosaico che copre tutto il pavimento. E invece no. Le guide ti portano subito a guardare teschi, stinchi, clavicole, femori che sono lì dal 1481. Se si va a Roma non può mancare, dopo la visita alle quattro grandi basiliche e alle Catacombe di San Sebastiano e di San Callisto, la visita alla Cripta dei Cappuccini in Via Veneto. Appena arrivi l'attenzione è attirata da un grande cartello, piantato nella nuda terra, con una scritta a caratteri cubitali: NOI FUMMO QUELLO CHE VOI SIETE. VOI SARETE QUELLO CHE NOI SIAMO. Belle frasi di benvenuto! Come fai a non leggerle? "Roba dell'altro mondo!", direbbe qualcuno. Ma i monaci non scherzano affatto. Entra e vedrai. Vedrai l'arte. Anche quella è un'arte, funerea, ma è arte. In diverse stanze e in successione l'una dopo l'altra, sono messi in grande ordine e maestria migliaia e migliaia

di ossa di monaci. Alcuni monaci sono appesi e mummificati. Bisogna andare a vedere per capire fino a che punto arriva il buon gusto, l'arte, la bravura, la pazienza certosina, la volontà dell'uomo, il sacrificio e la voglia di cantare in continuazione l'inno alla morte o soprattutto alla vita! (Come lo si preferisce!). Se si va a Monte sant'Angelo sul Gargano ad appena otto km c'è un antico eremo, l'Abbazia di Santa Maria di Pulsano. Lì troviamo molte bacheche a livello d'uomo piene di ossa di tanti monaci eremiti. E' da visitare, anche perché dall'alto si ammira tutto il golfo di Manfredonia. Ne vale la pena.

Se si va a Parigi, oltre ai soliti Giardini delle Touillerie, Notre Dame de Paris, Le Sacre Coeur e Monte Martre, la rive droite e la rive gauche e il famoso Louvre, ti invitano a visitare i Cimiteri sotterranei. Sono diversi chilometri di ossa umane ben messi, ordinati per epoche e fatti storici, con precise indicazioni stradali. Non ci si può perdere, anche perché ci sono molte guide e percorsi obbligati.

Se si va a Napoli si possono fare vari percorsi sotterranei e si può visitare la Cappella dei Sansevero. Oltre al Cristo morto in marmo e ad altre sculture, è molto interessante osservare due scheletri umani in due bacheche di vetro. Le vie della circolazione del sangue sono ben evidenziati in due corpi in piedi, uno maschile e l'altro femminile! Si può osservare anche un feto!

Se si va a Monopoli, a due passi da noi, si può visitare la chiesa del Purgatorio, dietro la Cattedrale. Ci sono anche i confratelli ben vestiti con l'abito della Congregazione, mummificati e appesi. Vale la pena di andare a visitare, c'è anche il corpo di una bambina morta in tenera età. Se poi non si vogliono fare tanti chilometri e non si hanno tanti soldi da spendere per fare viaggi e vedere ossa in gran quantità, è meglio andare a Sannicandro, proprio a due passi da noi, appena a dodici chilometri di distanza, precisi. Proprio al centro del Camposanto c'è un ossario veramente interessante. Si scendono pochi gradini. Dopo un breve corridoio si arriva in un piccolo spazio, dove campeggia un

bel crocifisso antico, illuminato sempre dalle deboli e tremolanti fiammelle dei ceri che i visitatori devoti e familiari accendono alla memoria, "*defriscke a kidde 'bbuène muèrte!*". In angoli diversi sono ben ordinate tante ma tante ossa umane: teschi con teschi, femori con femori, clavicole con clavicole, e così di seguito. I muri sono tutti puliti e "*allattate*" bianco calce. E "*dulcis in fundo*", veniamo al cimitero di Acquaviva. E' uno degli ultimi Cimiteri costruiti nel barese. Dopo un'ingiunzione a firma del re Vittorio Emanuele II, finalmente i cittadini si decisero a scegliere il sito, "*alla vie du Kasale*", sulla Via per San Michele e i primi lavori iniziarono verso la fine dell'ottocento.

Al centro c'è una grande croce di pietra. A destra e a sinistra del grande viale centrale, prima e dopo la croce, ci sono i gentilizi dei ricchi, dei nobili e dei possidenti terrieri. Ai lati della croce ci sono le chiese delle Confraternite religiose e dei sacerdoti della Chiesa Palatina. Nei sotterranei di quelle chiese ci sono i loculi riservati agli affiliati, "*i fràtelle e li sorèlle*". Tutto il resto della terra era a disposizione dei cittadini. Era tutta suddivisa a zone numerate. La maggior parte dei cittadini era sepolta sotto terra con una piccola croce di ferro numerata e piantata sul cumulo di terra. All'esumazione i ricchi si fermavano nel gentilizio di famiglia; i confratelli e le consorelle nelle cellette messe nelle chiese, le masse erano scaraventate sotto la grande croce, "*sotte alla crosce, ijnde alla carnale*". E lì si incontravano di nuovo tutti: fratelli e sorelle, genitori e figli, parenti stretti e larghi, compari e comari, amici e nemici, lavoratori e vagabondi fannulloni, onesti e disonesti, amanti e cornuti, grandi e piccoli, buoni e cattivi, credenti e non credenti: erano insomma tutti insieme ammassati gli uni sugli altri, alla rinfusa e senza un ordine o un occhio di riguardo. Sono milioni di resti umani, gettati a casaccio, come pezzi di legna in due enormi spazi. Questi due spazi sono separati tra di loro da un breve corridoio largo forse qualche metro. A destra e a sinistra si elevano due muri di tufo alti un paio di metri ciascuno. *Segue*

Da un po' di anni addietro fu messa anche qualche cassetta di legno e qualche sacchetto di iuta. Poi si vide qualche grande busta di plastica e per fortuna non biodegradabile! Le ultime sono state portate giù e depositate sulle masse delle ossa con una certa delicatezza. Ma tante altre sono state scaraventate giù dall'alto e alla rinfusa nello stretto spazio del corridoio. Nel tempo si sono accumulate l'una sull'altra come se fossero buste di spazzatura e non ossa di persone. E anche se poche ed appartenute ad un povero disgraziato sconosciuto, sono resti sempre degni di rispetto, successivamente cremati. Dopo la disgregazione della grande

U.R.S.S. e dopo la caduta del muro di Berlino negli anni novanta del secolo scorso, molti italiani chiesero i resti dei propri congiunti morti sulle rive del Don, durante la disastrosa campagna di Russia. Erano "Centomila gavette di ghiaccio" scrisse un reduce scrittore, Bedeschi. E come gli italiani, anche le famiglie di soldati stranieri cominciarono a chiedere i resti dei propri congiunti morti sul suolo italiano.

Si racconta che una famiglia del nord-est chiese alle autorità del tempo i resti del proprio congiunto, che era stato sepolto nel cimitero di Acquaviva. Era un soldato polacco. Con quel grande disordine che c'è sotto la croce,

immaginate se non fu una grande impresa trovare e individuare le ossa di quel povero soldato polacco! E chissà se dalla Russia arrivarono i resti dei nostri soldati italiani! Molti allora se lo chiesero!

Io penso che oggi sia arrivato il tempo di mettere un po' di ordine. E da domani il Comune dovrebbe offrire la cassetta di zinco ed un loculo per le ossa di qualche povero disgraziato, morto, sepolto ed esumato senza la presenza di qualche familiare. Costui è stato una persona. I resti sono di una persona e non di un cane. Anzi a ben vedere oggi al cimitero dei cani e dei gatti c'è più rispetto! Meditiamo!

Un cittadino

Nuovo look per l'ingresso dell'Ospedale Miulli

L'ARCIVESCO RICCHIUTI INAUGURA IL NUOVO PIAZZALE

Ancora un servizio per migliorare l'accoglienza dell'utenza che si rivolge all'Ospedale Miulli di Acquaviva delle Fonti. Nel pomeriggio dello scorso giovedì 24 novembre Sua Eccellenza

Mons. Giovanni Ricchiuti, Vescovo della Diocesi di Altamura-Gravina-Acquaviva delle Fonti, nonché governatore dell'Ente ospedaliero, ha inaugurato il piazzale adiacente l'ingresso del nosocomio. Uno spazio realizzato per fornire un ambiente il più possibile piacevole e confortevole. "Un restyling immaginato e pensato

- ha detto l'Arcivescovo durante l'evento inaugurale - affinché durante le belle giornate tutti coloro che si recano in visita ai pazienti possano godere del nuovo spazio, ricco di verde e di panchine, circondato dagli alberi di ulivo. In un ambiente accogliente e naturale - ha continuato il Governatore - si vivono meglio i giorni di sofferenza e di permanenza in ospedale". Un'area dove predominano gli alberi di ulivo come sottolineato da Mons. Giovanni Ricchiuti "contraddistinguono il nostro ospedale Miulli: una pianta che richiama non solo alla

pace, alla concordia ma anche all'armonia tra il creato e l'uomo". Un progetto della direzione ospedaliera all'insegna della funzionalità e del confort. Un luogo tranquillo e allo



stesso tempo funzionale in cui gli utenti avranno a disposizione spot di ricarica elettrica per cellulari, pc e tablet, l'area fumatori ed un LED wall che fornirà informazioni e aggiornamenti utili. "Un'idea che si è concretizzata - ha dichiarato l'architetto Anna Maria Lucarelli - per incrementare i servizi offerti dal Miulli. Migliorato il pavimento, ripensato il servizio di illuminazione anche per chi la

sera deve attraversare i nuovi spazi per raggiungere i parcheggi". Tutto realizzato nell'ottica del rispetto delle normative vigenti. Al centro una doppia fontana con due diversi punti di erogazione pensata anche per i diversamente abili ed i bambini. Grossa novità è rappresentata dalla doppia area per i fumatori sistemata a 12 metri dall'ingresso del Miulli, così come prevede la normativa, affinché possano fumare negli appositi spazi, senza provocare disagi a tutti i frequentatori dell'Ospedale.

*Majg Notizie il telegiornale di TeleMajg
in onda dal lunedì al sabato*

alle 13.00 - 14.25 - 16.30 - 19.30 - 22.00

La Rassegna della settimana

la domenica alle ore 12.20 e 20.30

Sul sito www.telemajg.com nell'apposita sezione

IL PRESEPE DI MARIA SATURNO

Non so se è un'opera ma ho messo sicuramente il mio cuore ...

Molto spesso quando l'età comincia ad avanzare e non si è più giovani come una volta, si inizia a pensare che la vita, i divertimenti, il saper fare ancora qualcosa non fanno più per noi. Quando le vecchie preoccupazioni, i figli, i vecchi genitori, vengono a mancare, si forma un vuoto, una sensazione di tristezza che ci porta a credere di non poter essere più in grado di avere una vita ricca di soddisfazioni come prima. Maria, casalinga a tempo pieno che nella sua vita non ha fatto altro che occuparsi dei figli, del marito, dei genitori. Ma nel momento in cui i genitori sono venuti a mancare, i figli sono stati costretti ad andare via per lavoro, ha iniziato a sentire questo vuoto. «La famiglia per me è tutto, ma quando queste mie priorità sono venute meno, ho sentito il vuoto, una sensazione di solitudine. Ma poi ho capito che dovevo iniziare a sentirmi "Maria", io, una persona diversa dalla solita casalinga, che ha anche una sua vita». Maria ha dato inizio ad una seconda esistenza in cui, la famiglia resta la sua priorità, ma impiegando il suo tempo in qualcosa in cui lei è diventata la vera protagonista. «Ci si può ancora esprimere a quest'età, io parlo sicuramente per me. Mi sono iscritta all'Università della Terza Età. Qualcuno me ne aveva già parlato, ed io ho colto l'occasione. Non avevo mai studiato inglese, ed ecco il corso di inglese tenuto dalla prof.ssa Anna Francone. Poi i successivi musical, due contemporaneamente. Con Mariantonietta Favia ho partecipato a Sister Act e come matrigna in Cenerentola. Una Maria

differente, attrice, cantante. Con il tempo poi da una cosa n'è scaturita un'altra: gli storici, ballando in piazza alla fine dell'anno accademico, canto in 3 gruppi diversi, mi diverto. Faccio ciò che mi piace e, grazie



all'università, ho capito che esisto e posso fare ancora tante cose». Oltre a tutto ciò Maria, si è dedicata alla realizzazione di un presepe. L'idea è nata grazie alle opere del Maestro Gatti Natale, artista con un grande cuore e grande nobiltà d'animo. «Mi sono innamorata delle sue opere e mi sono iscritta al suo corso di arte presepiale. Durante le ore di lezione, il maestro ci ha fatto vedere delle cose che realizzava nell'ora della scuola, ci spiegava i vari materiali, le tecniche e noi guardavamo. A fine lezione ha detto che se qualcuno voleva poteva provare a realizzare qualcosa. Io ho preso il mattone, sono tornata a casa e mi sono messa all'opera. Non avevo attrezzi, ferri da lavoro e pian piano ho cominciato a comprarne qualcuno. La vecchia sega non era eccellente, e man mano che cadevano i pezzi decidevo di scolpire ancora. Ad un certo punto, siccome non ero mai contenta del risultato, ne facevo un'altra,

e poi un'altra ancora. Quando ho portato il mio lavoro dal maestro non ero ancora convinta, nonostante avessi una città piena di casette. Al contrario, lui è stato contento tanto che quelle casette sono tuttora parte di questo presepe» - racconta - «Ogni mattina mi alzavo e, come quando hai una pianta da accudire, in questo anno, ogni giorno andavo e aggiustavo una cosa, senza darle molta importanza, mi sembrava tutto così naturale. Avevo seguito passo passo ogni insegnamento di quelle lezioni ma, dandone un mio tocco. L'impianto, infatti, il maestro l'aveva realizzato diversamente, ma io, non avendo i mezzi

e non potendo imparare tutto in un solo anno, mi sono ingegnata e l'ho fatto diversamente con una serie di natali e una camera d'aria. Per la cornice poi, al posto di usare una di quelle comprate, ho applicato un cartone dipinto, incollandolo non con la colla, perché poteva rovinare la serie di luci, ma con gli spilli. Quando è venuto il maestro, a presepe ultimato, avevo aggiunto tutti i dettagli così che l'opera potesse essere davvero finita. Lui arriva, si siede e lo guarda: "Maria, ma lo sai che hai fatto un capolavoro. Io riconosco tutti i dettagli che tu hai messo in quest'opera. Custodiscilo con molta cura perché qui c'è la tua anima, il tuo cuore". Non so se è un'opera so soltanto che ci ho messo il cuore, così come il maestro Natale, altrimenti non ci avrebbe trasmesso tutto questo. L'idea del presepe infatti, scaturisce proprio da lui, dalla sua persona, bravo, non è geloso di farti vedere le cose, garbato, un artista».

Adriana Maiulli

Chiunque volesse mostrare il presepe allestito nelle proprie case potrà chiamare la redazione al numero telefonico 348 8110181.

Non esitate!!! Aspettiamo solo di essere contattati



SERATA DI MUSIC LATINA CON CHACAL REDUCE DAL SUCCESSO CON PITBULL E YANDEL

L'organizzazione Vittorio Di Benedetto Production in collaborazione con lo staff acquavivese Italo Cubano ha organizzato, per venerdì 2 dicembre presso la discoteca Demode' in Via Dei Cedri n.14 a Modugno, una serata di musica latina. Saranno presenti i DJ Fabio Rizzi, Francesca De Lucia e DJ Francy. Tra gli ospiti anche Niko Montereale, famoso ballerino pugliese di regaetton, allievo diretto del 1° Ballerino Cubano M.F. Ospite eccezionale della serata sarà Ramon Lavado in arte Chacal, cantante cubano di regaetton reduce dal successo con Pitbull e Yandel con 107 milioni di visualizzazioni su you tube e vincitore del Diacon di platino al Festival di Miami. *Claudio Maiulli*

Pubblicità

GIORGIO ROCCO

CENTRO ASSISTENZA E VENDITA PNEUMATICI

VIALE EUROPA, 93/95 - 70021 ACQUAVIVA DELLE FONTI (BA)
TEL. 080 757451 - CELL. 330 701764

Pubblicità

*Cerchi
un'opportunità di
guadagno
o un'entrata extra...
part-time o full-time
collabora con
un grande team*

*solgiu@alice.it 339 7958348
sebina66@gmail.com 338 2995512*



GLI AGRUMI

Perché agrodolce è il loro sapore,
verde giallo il loro colore.

Prediligono il clima meridionale,
che nel Mediterraneo ha la sede naturale.

Limone, arancia, pompelmo, cedro e mandarino
sono gustosi dalla sera al mattino.

Una buccia porosa con coltre spugnosa
protegge i suoi spicchi polposi.

Dalla spremuta un succo dissetante e nutriente
che supera ogni bibita concorrente.

Ma l'intero frutto è utile nella gastronomia,
prezioso nell'arte della pasticceria.

Con la cottura si ottiene ottima confettura,
che si abbina a molti prodotti della natura.

Sono uno scrigno di vitamine e oligominerali
per cui gli agrumi sono piante officinali.

Ricordati che fra gli agrumi c'è il chinotto
che agli aperitivi e ai digestivi non è al di sotto.

I loro candidi fiori s'intrecciano in corona vistosa
per ornare la testa della giovane sposa.

Dalla buccia di limone ricavo estratto detergente e nutriente
che come dopo barba non ha concorrente.

Se vuoi conoscere la ricetta,
l'autore ti aspetta.

Il citrus degli agrumi il genitore,
il suo nome è scritto nell'albo d'onore.

di Nicola Baldassarre

con la collaborazione del nipote Mario Baldassarre





**Invia immagini,
video, documenti
al numero**

348 811 0181

Seguici anche su:

Redazione TeleMajg



<https://www.facebook.com/redazione.telemajg/?ref=hl>

TeleMajg



<https://www.youtube.com/channel/UCCArzej3nMyM67v0YjcBlpQ>